



Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)
Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809** – C.M. **RCIC855001**
rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

Circolare n. 169

Villa San Giovanni, 08/04/2021

Ai Docenti

e p.c. ai Genitori

delle classi seconda A e B

delle classi quinta A e B

Scuola primaria "Giovanni XXIII"

OGGETTO Prove di ancoraggio - classi campione Prove Invalsi a.s. 2020-2021-

La pandemia ha interrotto la didattica in presenza per lunghi periodi e con un prevedibile impatto sugli apprendimenti raggiunti dagli allievi (*learning loss*).

Senza dati non è possibile misurare questa probabile perdita.

È quindi necessario confrontare gli esiti del 2019 con quelli del 2021 per capire quale sia l'entità del *learning loss* in base ai traguardi definiti dalle Indicazioni nazionali.

Per tale ragione il nostro Istituto aderisce all'iniziativa dell'INVALSI per la realizzazione, nel corrente anno scolastico, del Progetto di ancoraggio diacronico-longitudinale delle prove delle classi II e V primaria. Potremmo così disporre di informazioni molto precise sull'entità dell'eventuale *learning loss*, su quali tipologie di allievi siano stati più colpiti dagli effetti della chiusura delle scuole.

L'ancoraggio mette, dunque, a disposizione della collettività dati per migliorare e per calibrare interventi specifici e mirati.



Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809** – C.M. **RCIC855001**

rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

L'ancoraggio delle prove coinvolgerà le classe II e V - sezioni A e B - della scuola primaria "Giovanni XXIII" estratte come Classi Campione per le rilevazioni INVALSI 2021 e prevede la somministrazione di una prova di Italiano e una di Matematica.

Disposizioni organizzative

- Le somministrazioni di ancoraggio si terranno:
 - **il 19 aprile 2021 ore 9:00 - classi seconda A e quinta A**
 - **il 20 aprile 2021 ore 9:00 - classi seconda B e quinta B**
- Durata prove seconda primaria (Italiano e Matematica): 45 minuti; 15 minuti per gli aspetti organizzativi
- Durata prove quinta primaria (Italiano e Matematica): 75 minuti; 10 minuti per la compilazione del questionario (presente alla fine del fascicolo); 15 minuti per gli aspetti organizzativi
- Gli allievi con BES possono svolgere la prova con l'ausilio dell'insegnante di sostegno (se previsto) o possono essere dispensati dal Dirigente scolastico
- L'organizzazione e la realizzazione del progetto sono interamente a carico dell'INVALSI che provvederà alla somministrazione delle prove mediante un esperto esterno, appositamente incaricato che cura tutte le fasi di svolgimento (fornitura fascicoli, somministrazione vera e propria, ritiro fascicoli, correzione e imputazione dei dati)
- Ogni allievo svolge una sola prova (italiano e matematica).
- La vigilanza è a cura del docente di classe come da orario di servizio.
- Gli alunni che in relazione al proprio PEI, sono esonerati dalla prova standard delle Rilevazioni Nazionali, non parteciperanno alle prove di ancoraggio.

Referente dell'iniziativa è l'insegnante Caterina Trecroci, Funzione strumentale Autovalutazione e Miglioramento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Teresa Marino

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993



Gli allievi della scuola primaria partecipano alle Prove INVALSI in due momenti distinti del loro percorso scolastico

GRADO 2
Secondo anno

Italiano
Matematica

GRADO 5
Ultimo anno

Italiano
Matematica
Inglese
(ascolto e lettura)

LE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Una guida per i genitori



Le Prove Nazionali vengono proposte ogni anno dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) per misurare alcuni aspetti delle competenze fondamentali per la scuola e la vita. Questa breve guida offre ai genitori informazioni su come funzionano le Prove e su cosa chiedono di saper fare ai loro figli.



Quando si svolgono

Gli alunni della scuola primaria sono gli ultimi a svolgere le Prove INVALSI, solitamente nel mese di maggio.

Prova di Italiano

Si articola in due parti: una di comprensione della lettura e una di riflessione sulla lingua. Entrambe misurano la padronanza linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare. I bambini del grado 2 inclusi nel campione nazionale partecipano anche a un test di velocità di lettura.

Prova di Matematica

Verifica le conoscenze più importanti, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in tre ambiti: Numeri, Relazioni, Dati e Previsioni, e Spazio e figure. Delle tre Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze disciplinari, ma i quesiti partono spesso da problemi della vita reale, e chiedono agli allievi anche di saper riflettere sul perché delle loro scelte.

Prova di Inglese

Misura le competenze di Ascolto e Lettura stabilite dal QCER e riportate anche nelle Indicazioni Nazionali. Il livello linguistico che gli alunni del grado 5 devono raggiungere è l'A1 per entrambe le competenze misurate.

Perché solo tre materie

I quesiti delle Prove INVALSI misurano il livello di preparazione degli studenti solo su alcune competenze e non su altre poiché sono quelle fondamentali e indispensabili per la scuola, il lavoro e la vita di tutti i giorni.

La modalità di svolgimento



Nella scuola primaria i bambini svolgono le Prove su fascicoli cartacei, quindi in un formato molto familiare per loro.

Non c'è bisogno di spostarsi dall'aula e quindi le Prove non richiedono strumenti o ambienti diversi da quelli che usano a scuola tutti i giorni.



Come preparare i bambini

Non c'è una preparazione specifica per affrontare le Prove. Non sono test di memoria e quindi non si migliora facendo molti esercizi. Bisogna invece saper ragionare sulle conoscenze apprese e sviluppare il senso critico, come è richiesto in ogni percorso didattico.



Che tipo di compito devono sostenere gli alunni

Le domande hanno diversi formati: risposte a scelta multipla, completamenti, corrispondenze e anche risposte aperte. Sono tutti formati molto usati nella scuola e con i quali i bambini hanno familiarità.

Le Prove INVALSI per gli studenti BES

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgono le Prove INVALSI regolarmente. Possono usufruire di misure dispensative o compensative solo gli studenti BES con certificazioni ai sensi delle Leggi n. 104/1992 (alunni con disabilità) e n. 170/2010 (alunni con DSA), se previste dai loro PEI e PDP.

I risultati incidono sui voti degli studenti?

Assolutamente no. Le Prove INVALSI non sostituiscono in alcun modo le valutazioni degli insegnanti nè le influenzano. La valutazione delle attività didattiche è compito esclusivo degli insegnanti che guidano gli alunni nel loro percorso di formazione scolastica.



Quando e come vengono pubblicati i risultati

I risultati vengono resi pubblici in momenti diversi, a seconda dell'informazione che viene fornita. A luglio viene pubblicato il Rapporto annuale, basato sui dati delle scuole campione: serve a fornire un'immagine generale della scuola italiana.

A settembre vengono invece restituiti i risultati alle singole scuole, che le ricevono a livello macro e micro, cioè di classe ma anche di singolo alunno.

Al termine degli esami di Stato di licenza media e di maturità i ragazzi ricevono inoltre la propria certificazione dei livelli di competenze conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese.

Perché è importante partecipare alle Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali sono uno strumento per misurare lo stato di salute del nostro sistema scolastico. Maggiore è la partecipazione alle Prove, più si hanno informazioni utili per comprendere la scuola, le sue problematiche ma anche la sua forza e le sue risorse.

Come vengono usati i risultati dalla scuola

I dati INVALSI possono essere uno strumento di lavoro molto utile, poiché consentono ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di guardare la propria scuola e i propri allievi da una prospettiva diversa da quella consueta.

La quantità di dati INVALSI, restituita annualmente alle scuole, offre l'opportunità di individuare situazioni di difficoltà o di eccellenza e di progettare azioni adatte al miglioramento di ogni singola scuola.

Tutte le informazioni sulle rilevazioni nazionali sono sul sito ufficiale dell'Area Prove www.invalsiopen.it.

Qui, oltre alle informazioni pratiche disponibili anche su www.invalsi.it, è possibile trovare articoli, video, infografiche e altri documenti pensati per rendere la comunicazione con i lettori più facile ed immediata, per soddisfare curiosità e rispondere alle perplessità legate alla valutazione standardizzata, per far vivere l'appuntamento con le Prove INVALSI come un momento di conoscenza e per fornire spunti di riflessione sulla nostra scuola.